STUDI TRENTINI

SOCIETÀ DI STUDI TRENTINI
DI SCIENZE STORICHE • APS

RIVISTA DELLA SOCIETÀ DI STUDI TRENTINI DI SCIENZE STORICHE

STORIA 99/2020-2

SOCIETÀ DI STUDI TRENTINI
DI SCIENZE STORICHE • APS

DIREZIONE
Presidente: Marcello Bonazza
Vicepresidente: Italo Franceschini - *Segretaria:* Francesca Brunet - *Tesoriera*: Cinzia Lorandini - *Direttore della Rivista "Studi Trentini. Storia":* Emanuele Curzel - *Direttore della Rivista "Studi Trentini. Arte"*: Luca Gabrielli - *Consiglieri:* Quinto Antonelli, Walter Landi, Katia Occhi, Ugo Pistoia, Matteo Rapanà, Fabrizio Rasera, Michele Toss

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Andrea Bonoldi, Marina Garbellotti, Katia Pizzini

COMITATO REDAZIONALE - STORIA
Direttore: Emanuele Curzel (responsabile a norma di legge: Gianni Faustini)
Redazione: Francesca Brunet, Franco Cagol, Marina Garbellotti, Mauro Nequirito
Collaboratori scientifici: Quinto Antonelli, Fiammetta Baldo, Anselmo Baroni, Marco Bellabarba, Marco Bettotti, Marcello Bonazza, Andrea Bonoldi, Enrico Cavada, Patrizia Cordin, Giovanni Delama, Nicola Fontana, Italo Franceschini, Stefania Franzoi, Luca Gabrielli, Mauro Grazioli, Silvano Groff, Mauro Hausbergher, Walter Landi, Cinzia Lorandini, Serena Luzzi, Cecilia Nubola, Hannes Obermair, Katia Occhi, Alessandro Paris, Ugo Pistoia, Matteo Rapanà, Fabrizio Rasera, Mirko Saltori, Vito Rovigo, Armando Tomasi, Michele Toss, Christian Zendri

"Studi Trentini. Storia", per garantire la qualità scientifica di quanto viene pubblicato sulle proprie pagine, adotta un sistema di valutazione anonima (*blind peer review*) degli articoli, operato dal comitato redazionale o da altri studiosi competenti in materia. Tutti gli URL presenti in questo fascicolo sono stati verificati alla data del 31 agosto 2020.

Amministrazione – Direzione – Redazione
Via Santa Croce, 77 – 38122 Trento
Telefono 0461/314208; fax 0461/314223 - e-mail: segreteria@studitrentini.it

Registrazione del Tribunale di Trento n. 46 del 7 febbraio 1956

La rivista gode del sostegno della Provincia autonoma di Trento

ISSN: 2240-0338

Proprietaria ed editrice del periodico: Società di Studi Trentini di Scienze Storiche APS. È vietata la riproduzione anche parziale senza l'autorizzazione della Società.

L'immagine di copertina è tratta dalla tavola lignea raffigurante la Visitazione di Maria ad Elisabetta *dipinta dalla cerchia di H. Multscher (1468 circa) per l'altare della chiesa di Santa Maria di Campiglio (oggi a Madonna di Campiglio, Chiesa di Santa Maria Antica; immagine da Archivio fotografico del Museo Diocesano Tridentino, Inventario diocesano). È dell'epoca in cui furono redatti gli inventari di cui si parla in alcuni dei contributi di questo fascicolo.*

INDICE

Quinto Antonelli
Eccesso di memoria?
Un bilancio del Centenario della Grande Guerra in Trentino pag. 309

SANTA MARIA DI CAMPIGLIO: NUOVE RICERCHE

Emanuele Curzel
Tre inventari e un ospedale di montagna pag. 349

a cura di Emanuele Curzel
Gli inventari quattrocenteschi
del monastero-ospedale di Santa Maria di Campiglio pag. 353

Rossella Ioppi
Le scritture di Santa Maria di Campiglio: una prima ricognizione pag. 373

Serenella Baggio
Il trilinguismo a Campiglio alla fine del Quattrocento pag. 383

Italo Franceschini
Un'azienda agricola alpina del XV secolo:
Santa Maria di Campiglio. Prime annotazioni pag. 427

SAGGI

Clara Competiello
L'Associazione nazionale Trento-Trieste
tra irredentismo e nazionalismo (1903-1920) pag. 443

NOTE E COMUNICAZIONI

Mariano Turrini
Castel Belasi. La riapertura di sette secoli di storia pag. 477

Graziano Riccadonna
La carta di regola di Duvredo, Vergonzo e Villa di Bleggio pag. 485

Renzo Fracalossi
Rudolf Thyrolf, responsabile dei Servizi di Sicurezza nell'Alpenvorland (1943-1945) pag. 501

Alberta Rossi
Padre Frumenzio Ghetta a cento anni dalla nascita. Per una valorizzazione della sua opera pag. 513

Christina Antenhofer (et al.)
100 anni di ricerca storica regionale nel Tirolo storico. Qualche appunto sui progetti in corso pag. 517

RECENSIONI E SEGNALAZIONI

Recensioni a cura di Davide Allegri, Maria Raffaella Caviglioli, Lorenzo Colombo, Lorenzo Gardumi, Paolo Marangon, Hannes Obermair, Vincenza Zangara pag. 521

Pubblicazioni di storia e cultura trentina 2019 pag. 543

Attività delle istituzioni archivistiche 2018-2019 pag. 581

VITA DELLA SOCIETÀ

Verbale dell'assemblea generale ordinaria dei soci della Società di Studi Trentini di Scienze Storiche APS (17 ottobre 2020) pag. 599

Statuto della Società di Studi Trentini di Scienze Storiche APS pag. 613

Studi Trentini. Storia	a. 99	2020	n. 2	pp. 353-372

Gli inventari quattrocenteschi del monastero-ospedale di Santa Maria di Campiglio

a cura di EMANUELE CURZEL

Gli inventari qui pubblicati sono conservati nella Sezione latina dell'Archivio Principesco Vescovile di Trento: non nella *capsa* 83, quella denominata *Campeium* – che include per l'appunto documentazione archivistica che era appartenuta all'ospedale[1] – ma nella *capsa* 27 (*Inventaria*), composta da una quindicina di inventari quattro-cinquecenteschi. Si tratta, come si potrà vedere, di elenchi prodotti per permettere al vescovo di esercitare un controllo sull'ospedale e sui suoi beni, e come tali furono inviati fin da subito a Trento e annotati dal vescovo Johannes Hinderbach stesso.

Il numero 9 della *capsa* 27 è una busta contenente una decina di fascicoli cartacei scritti in latino, in volgare e in tedesco (talvolta le tre lingue si alternano sullo stesso foglio). Vi si trovano elenchi dei nomi di chi risiedeva a Campiglio, *fratres* e *sorores*[2]; registri di conti, liste di debitori e creditori, appunti su terre giunte all'ospedale in seguito a un lascito, notizie su rendite in natura (cereali, vino, burro); e tre inventari dei beni mobili dell'ospedale. Uno di questi è in tedesco, scritto dal prete Johannes Hubner, che nella nota introduttiva (di mano del vescovo Hinderbach) fu designato come *magister coquine*; è datato 8 marzo 1471. Vi è poi una versione in volgare, priva di note di copia, e una ripresa/aggiornamento dell'elenco scritta in un latino fortemente volgarizzato da Nicolò di Bonadoman – altro funzionario vescovile[3] – con il consenso dei *fratres* dell'ospedale in data 14

[1] Sulla questione si veda, in questo fascicolo, il contributo di Rossella Ioppi.
[2] Tali elenchi sono pubblicati in appendice a Curzel, *L'ultimo secolo di vita*.
[3] Fu vicario di Castel Stenico e massaro vescovile delle Giudicarie dal 1468 al 1484: ASTn, *APV*, Sezione latina, *capsa* 8, n. 12 (1471), *capsa* 8, n. 45 (1473), *capsa* 60, n. 119 (1478); BCTn, *BCT1*-435 e *BCT1*-335 (1472, 1475-78); Ausserer, *Il castello*, pp. 64-65, 104.

agosto 1472. Le differenze di contenuto tra i primi due sono minime, e poche sono anche le varianti tra i primi due e il terzo, che però manca di alcune sezioni. Tutta la busta 9 contiene materiali prodotti negli anni che intercorsero tra la morte del priore Gaspare da Brno (post settembre 1468) e la nomina del successore Giorgio da Villach (gennaio 1473)[4]: in quel momento il vescovo voleva essere informato della dotazione dell'ospedale ed essere certo che non venisse intaccata.

L'elenco in tedesco è già edito: fu infatti pubblicato da Oswald von Zingerle nel 1909, all'interno di un volume dedicato specificamente agli inventari, soprattutto quattrocenteschi, dell'area trentino-tirolese allora presenti negli archivi di Innsbruck[5]. Tale edizione è stata però trascurata lungo più di un secolo da tutti coloro si sono occupati dell'ospedale: ci si è poggiati infatti sul repertorio settecentesco dell'Archivio Principesco Vescovile, che si limitava a indicare che in quella posizione archivistica c'era per l'appunto un inventario[6].

Nell'edizione che segue si è scelto di pubblicare il testo su tre colonne, così da permettere un raffronto tra i tre elenchi (le colonne diventano due nelle sezioni che il terzo inventario non conosce). La numerazione tiene conto delle voci presenti nell'inventario tedesco, e corrisponde esattamente a quella data da Zingerle; le voci dell'inventario in volgare sono sostanzialmente equivalenti, mentre relativamente numerosi sono, nel terzo elenco, gli scambi di posizione (sono stati posti tra parentesi quadre gli opportuni rinvii), le omissioni e le integrazioni (per le quali sono stati aggiunti i numeri a, b, c). I cambi di pagina sono indicati tra parentesi quadre.

L'inventario in tedesco si trova su un fascicoletto cartaceo di 8 cc., cm 10,5 x 31, da c. 2r a c. 5r; su c. 1r (guardia) una mano coeva (probabilmente ancora quella del vescovo Hinderbach) scrive "LXXI° Inventarum bonorum mobilium loci de Campeyo ibidem hic et in aliis domibus et locis eius spectantibus de manu Iohannis Hubner magistri coquine".

L'inventario in volgare (copia di quello in tedesco) si trova su un altro fascicolo di cc. 4 scritto da 1r a 4r, cm 10,5 x 32. Per quanto sia introdotto da una frase scritta in prima persona che lo riconduce allo stesso Hubner

---

[4] In verità l'elenco del 1472 si chiude proprio con la dichiarazione secondo cui "omnia et singula suprascripta designata fuerunt venerabili domino presbitero Georgio priori in Campeio": si tratta verosimilmente dello stesso Giorgio che sarà formalmente nominato nel gennaio successivo, ma che in quel momento era già sul posto.

[5] Zingerle, *Mittelalterliche Inventare*, pp. 45-50; si veda poi l'introduzione al saggio storico-linguistico di Serenella Baggio pubblicato in questo fascicolo.

[6] Ippoliti, Zatelli, *Archivi Principatus Tridentini Regesta*, p. 456: "Anno 1471. Inventaria quaedam facta per presbiterum Iohannem in quibus recensentur bona, utensilia sacra et prophana, debita et credita monasterii s. Mariae de Campelio partim in latino et partim in germanico idiomate". Tale regesto è la fonte di Valenti, *Documenti*, p. 264, n. 320.

("scriptum per me"...), la mano è decisamente diversa, e forse appartiene a uno scriba più giovane.

L'inventario in latino (un latino fortemente volgarizzato) del 1472 (che è una ripresa parziale e un aggiornamento degli altri due) si trova in un fascicolo di 4 cc., cm 10,5 x 32, scritto da 1r a 2r (con una legatura in spago che sembra antica e fa ritenere che l'omissione di alcune parti non sia dovuta alla perdita di un foglio intermedio).

Si usano i consueti segni convenzionali per indicare gli scioglimenti (tra parentesi tonde) e le integrazioni di lettere mancanti per errore dello *scriba* (tra parentesi uncinate). Le intestazioni delle sezioni, presenti nel testo, sono state poste su sfondo grigio; al termine di ogni pagina o sezione sono aggiunte in corpo minore eventuali note paleografiche. Si è scelto, nel testo volgare, di introdurre lettere accentate nei casi in cui è evidente che la parola era pronunciata tronca, vale a dire *ameschia/meschià* = ameschià/meschià (mescolato); *ape* = a pè (ai piedi/presso, lat. apud); *apicha* = apichà (appeso); *Cora* = Corà (Corrado); *damma* = da mmà (da mano); *Dare* = Daré; in due casi *e* = è; *Male* = Malé; *impresta* = imprestà (prestato); *pignola* = pignolà (pignolato, tipo di tessuto); *pre* = prè (prete); *segurta* = segurtà (garanzia); *sera* = serà (chiuso); *si* = sì; *velu* = velù (velluto). Analogamente sono state inserite apostrofi per distinguere parole scritte attaccate: *dor* = d'or, *gnun* = gn'un (neanche un [?]); *o* = o' (ove).

Riferimenti archivistici e bibliografia

ASTn, *APV* = Trento, Archivio di Stato, *Archivio Principesco Vescovile*
BCTn, *BCT1* = Trento, Biblioteca Comunale, *Fondo manostcritti*

Carl Ausserer, *Il castello di Stenico nelle Giudicarie coi suoi signori e capitani*, Trento, Scotoni e Vitti, 1911.

Emanuele Curzel, *L'ultimo secolo di vita dell'ospedale di Santa Maria di Campiglio*, in *Ospedali e montagne: paesaggi, funzioni, poteri*, atti del convegno (Milano, 25-26 settembre 2019), di prossima pubblicazione.

Giuseppe Ippoliti, Angelo Maria Zatelli, *Archivi Principatus Tridentini Regesta. Sectio latina (1027-1777). Guida*, a cura di Frumenzio Ghetta, Remo Stenico, Trento, s.n., 2001.

Silvestro Valenti, *Documenti e notizie cronologiche della chiesa e dell'ospizio di S. Maria di Campiglio in Rendena fino alla sua definitiva incorporazione al Capitolo di Trento*, in "Tridentum", 7 (1904), pp. 29-34, 87-90, 132-141, 251-277.

Oswald von Zingerle, *Mittelalterliche Inventare aus Tirol und Vorarlberg mit Sacherklärungen*, Innsbruck, Wagner, 1909.

	TED	ITA	LAT
	[2r] Inventarium ecclesie beate Marie virginis in Compey, scriptum per me p(res)b(ite)r(u)m[(a)] Iohannem H(u)bner. Actum feria sexta post Invocavit, anno Domini LXXI^{mo}.	[1r] IHS Copia. Inventarium ecclesie beate Marie Virginis in Campeio scriptum per me presbyterum Iohannem Ubner, actum feria sexta post Invocavit, anno Domini LXXI^{mo}.	[1r] YHS. MCCCCLXXII, die quartodecimo mensis augusti. Hoc est inventarium ecclesie domine Sancte Marie de Campeyo, factum per dominum Nicolaum de Bonadomane una cum ser Nicolao Feste et Gasparino[(a)] fratribus, cum consensu et voluntate ceterorum aliorum fratrum dicti ospitallis domine Sancte Marie de Campeyo, de omnibus bonis inmobillibus dicte ecclesie spectantibus in loco de Campeyo ut infra, videlicet.
	In sacristia	In la sagrastia	Primo, in sacrastia suprascripte ecclesie comperitur:
1	Item II kelich	Item duo calesi	calic(es) III deaurat(i)
2	Item II grosse, schone meßbucher	Item II grandi e belli messali	Item II libri messall(es) magni et pulchri
3	Item II meßbucher, ains auf papir, das ander auf pergamen	Item II messali, un sc(rip)to in papiro, l'altro in bona carta	Item II alios libros messales[(b)]
4	Item I antiphonaribüch	Item I antifanario	Item I antifonar(ium)
5	Item I psalter in bergamen	Item I salterio sc(rip)to in bona carta	
6	Item I special in pergamen	Item I special sc(rip)to in bona carta	
7	Item II sanckbucher	Item II libri da canto	Item II libros de can(tu)
8	Item I meßgewant, bla sameten, mit seiner czugehorung	Item I paramenta de veluto biancho com li soi fornimenti	Item I planetam damaschini albi cum suis fornimentis
9	Item I weiß tamastkaten meßgewant mit seiner czugehorung	Item I paramente biancho de romasco[(a)] co(m) el suo fornemento	Item I planetam pignolati albi cum suis fornimentis
	[(a)] *Zingerle* presbiterem	[(a)] *così nel ms.*	[(a)] -o *corretto su* -um. [(b)] *segue* et *depennato.*

	TED	ITA	LAT
10	Item I grün czendelen meßgewant mit seiner czugehorung	Item I paramento de zendal verdo co(m) el suo fornimento	
11	Item I swarcz parchaten, gemosirt meßgewant mit seiner czugehorung	Item I[(a)] paramento de pignolà negro ameschià co(m) el suo fornimento	Item I planetam pignolati afegurati veluti bruni
12	Item I weiß parchaten, aufgedruckt meßgewant mit seiner zugehorung	Item I[(a)] paramento biancho de pignolà in forma co(m) el suo fornimento	
13	Item I weiß barchaten pluvial	Item I piuvial biancho	Item pivialem album affeguratum
14	Item III korrock	Item III cotte	Item III cot(as)
15	Item I kupfferein crewcz, ubergult	Item I cros de ram indorada	Item V spechulla sive mostre, in quibus sunt reliquie sancte [→ 16]
16	Item IIII hulczein monstranczen mit hailtüm	Item IIII monstranze de legno co(m) reliquie de sancti dentro	Item I crux ottoni deaurata [→ 15]
16a			Item I crux de ligno pineta
17	Item II messen rawchfas	Item II turibuli d'oton	Item IIII° candeler(ia) ottoni [→ 19]
18	Item I messen buchsen zu weirach	Item I busola d'oton da meter dentro incenso	
18a			Item II stagni parvi pro vino et acqua
19	Item IIII messen leuchter, clain und groß	Item IIII candeleri d'oton pizoli e grandi	Item II turibull(a) pro incensam(ent)o [→ 17]
20	Item II czynen, grosse leuchter	Item II candeleri grandi de stagno	Item II stagni parvi in quibus ponitur incensum [→ 18?]
20a			II libros de cantu

[(a)] *segue* un *depennato*

	TED	ITA	LAT
	[2v] In der kirchen und auf den altar	[1v] In la gesia e su in li altari	
21	Item auf dem hohn altar II grosse eysnen lewchter	Item II candeleri grandi de oton al altar alto [(a)]	II candelabra ferri posit(a) super altare magno
22	Item auf den andern altar[(a)] III eyßnen leuchter	Item III candeleri de ferro al segondo altar	Item III ferri posit(a) super alia altaria in dicta ecclesia
23	Item I messen, gehenckten leuchter vor dem hohen altar mit VI roren	Item I candeler de oton apichà denanzi da l'altar alto com VI canoni	Item II candel(abra) ottoni, unum magnum et alterum parvum, posit(a) iuxta altaria, in <quibus> ponuntur plures candell(e)
24	Item III[(b)] messen monstranczen mit hailtüm.	Item III mostranze de otom co(m) reliquie dentro	Item III monstranc(ie) in quibus sunt reliquie sancte
25	Item XVIII hulczen monstranczen mit sampt ainem kestlein und I spigel mit hailtüm	Item XVIII mostranze de legno co(m) un armarol et un spegol co(m) reliquie dentro	Item XVIII monstranc(ie) ligni in quibus sunt reliquie sancte
26	Item III messen crewczler, alles in ainer aimar bey dem grossen altar	Item III crucifixi pizoli de oton tuto serà in un armar apè de l'altare grando	Item III cruces ottoni
27	Item mer ain messen leuchter mit IIII roren vor dem altar bey dem sagerer	Item I candeler de oton com IIII canoni apè de l'altare apè la sagrastia	Item I crux argenti posita in armario apud altare magnum [→ 30]
28	Item XI claine kende<le>r zu wein und wasser czu der meß (a) altarn *con* n *depennata*. (b) *segue* leuchter *depennato*.	Item XI ampulete pizole da vin et aqua a la messa (a) *segue* Item al segondo altar *depennato*.	Item XI stagnadell(a) ab aqua et vino

	TED	ITA	LAT
	In dem newen haws	In la casa nova	In domo nova
29	Item V korrock	Item V cotte	Item V cot(as)
30	Item I silberein crewczle	Item I[a] croseta pizola d'ariento	
31	Item I weiß bluvial, gemosirtt	Item I bluvial biancho ameschià	Item I plivianum album
32	Item I grunß damatstkaten menßgewant mit seiner zugehorung	Item I paramento damascho verdo co(m) el suo fornimento	Item I planetam damaschini viridi cum suis fornimentis
33	Item I swarcz sameten, gemosirtt meßgewant mit seiner czugehorung	Item I paramento negro de velu meschià co(m) el suo fornimento	Item I planetam veluti afeguratis bruni cum suis fornimentis
34	Item I rott gulden meßgewant mit seiner zugehorung	Item I paramento de pan d'or rosso com el suo fornimento	Item I planetam panni auri cum suis fornimentis
35	Item I weiß damastkaten meßgewant mit seiner zugehorung	Item I paramento damascho biancho cum el suo fornimento	Item II planetas damaschini albi cum suis fornimentis
36	Item aber I weiß damastkaten meßgewant mit seiner zugehorung		
37	[3r] Item ain blab, gemosirt mit silber, meßgewant mit seiner zugehorung	Item I paramento biaveto ameschià d'ariento col suo fornimento	Item I planeta damaschini blavete inbrocat(a) argenti cum suis fornimentis
38	Item ain blab, gemosirt mit gold, meßgewant mit seiner czugehorung	Item I paramento meschià d'oro col suo fornimento	Item I planet(a) damaschini inbrocat(a) auri cum suis fornimentis
39	Item ain swarcz meßgewant, gemosirt grün, rott und weiß, sameten, mit seiner czugehorung	Item I paramento negro meschià de velu verdo rosso e biancho co(m) el suo fornimento	Item I planeta veluti bruni afegurat(a) albi et bruni cum suis fornimentis
39a			Item I planeta veluti blavet(i) cum suis fornimentis
39b		Item XXII forbesi grandi da pegore[(a)]	
39c		Item V forbesi pizoli da massere[(a)]	

	TED	ITA	LAT
40	Item II levitenrock, weiß barcheten, gemosirtt	[2r] Item II veste levite meschià de pignolà biancho	Item IIII° toneseli videlicet due albe et due blavete
41	Item II blab levitenrock, leinwaten, gemosirtt	Item II veste levite bianche meschià de tela	
42	Item I sameten, rotten sack mit sampt ainem corporall	Item I sacho roso de velu com un corporal	Item I cassa veluti in qua tenentur corporali
43	Item XXXIII bucher, clain und groß, boß und gut, und sust vil ander bucher, alles in ainer trwen	Item XXXVIII l(i)br(i) ***** pizole e grande cative e bone e molti altri libri tuto in una caseta	Item XXX libros magni et parvi in uno scrigno
44	Item I clain meßbuchle mit rott uberczogen	Item I mesal pizol co(m) una coverta rosa	Item I liber da messa parvus copertus de rosso
45	Item II claine pettbucher	Item II librizoli pizoli da oratione	
46	Item XLVII czynen schussel, clain und groß	Item XLVI scudele de stagno pizole e grande	Item LVII schudelli et schudelini et piateli X et[a] talieri de piltero
47	Item X czynen teller	Item X taieri de stagno	
48	Item IX czynen kantel, clain und groß, boß und gut	Item X stagnade pizole e grande, bone e cative	[1v] Item VIIII° stagnat(e) stagni bone et frust(e) magne et parve
49	Item VIII messen peck, clain und groß	Item VIII basini de oton pizoli e grandi	Item VIII bacill(i) otoni magni et parvi
50	Item IIII messen kendeler czu wasser geben	Item IIII bronzini da dar l'aqua alle mane	Item IIII° candeler(ia) ottoni magni et parvi
51	Item I eysen, oblat czu machen	Item I fer da far hostie	Item I ferrum pro faciendo ostias
52	Item I schaiden, fornirt mit dischmessern	Item I guaine fornide de cortelli da tavola	

[a] *voce aggiunta da altra mano coeva, in fondo al foglio.*

[a] *Zingerle interpreta come* XCI *il numero dei taglieri* X *seguito dalla congiunzione* et.

	TED	ITA	LAT
	[3v] Das petgewant des haws in Compeo	La drapamenta da letto in la casa de Campeio	
53	Item LXX pett, bos und gut, clain und groß	Item LXX letti cativi e boni pizoli e grandi	Item LVII lect(a) in dicto loco Campey
54	Item LXX polster, bos und gut		Item LVIII plumazi
55	Item XII küs, bos und gut	Item XII cossini boni e cativi	Item CLXX novos et frust(os) lentiamin(os) [→ 57]
56	Item II grosse küs, mit zendel uberzogen	Item II cossini grandi coverti de zendal	Item XII cossinos a lecto [→ 55]
57	Item II^{C} par leylachen, poß und gut	Item II C par de linzoli cativi e boni	Item II cossinos cum duabus fodris sede rubee [→ 56]
58	Item IC wollen deck und rawcher	Item I C coverte de lana e de piliza	
59	Item VI wullen deck, abgenett mit figuren	Item VI coverte de lana affigurade	VI copert(e) laborat(e) a lecto
60	Item LXXX dischtucher und handtucher, boß und gut, clain und groß	Item LXXX tovaie da descho e da(m)man, cative e bone, pizole e grande$^{(a)}$	LXXX tovalias et tovaliolos, novas et frust(as)
61	Item I grosser und clainer kessel in der phister	Item II paroli, un grando e I pizol, in la pistoria	
62	Item gar ain grosßen kessell und I clain, dar in man den sawen czessen gibt	Item I parol molto grando. Item I pizol o' se fa da magnar a li porzi	
63	Item XXIX kessel, lafetzen und hefen, groß und clain, zu kochen und zu ander nottorft	[2v] Item XXVIIII paroli, lavezi e pignate grande e pizole, da cosinar dentro e da altro	Item XXXVIIII° parolos magnos et parvos et brozalos magnos et parvos, pignatas magnas et parvas
64	Item II kessel czu milich	Item II paroli da lato	Item II cald(e)r(as) rami a lact(e)
65	Item mer III kessel in der badstüben	Item III paroli in la stua dal bagno	
66	Item ain kupferein geschir zu laugen	Item I ordegno de ramo da lisciva	Item I solium pro facien(d)o bugat(um)

	TED	ITA	LAT
67	Item IIII messen lewchter	Item IIII[(b)] candeleri de oton	Item IIII° plumazi coraminis magni et parvi [→ 68]
68	Item IIII liderin polster	Item IIII piumasi de coramo	Item IIII° magni et parvi [→ 67]
69	Item IIII ro[e]ste, clain und groß	Item IIII grade da la cosina grande e pizole	Item IIII° speti ferri[(a)] pro facien(d)o tostu(m) [→ 70]
70	Item IIII prattspis	Item IIII spiedi da rosto	Item IIII° gradesell(as) ferri pro faciendo tostu(m) [→ 69]
71	Item VI helen	Item VI segoste	Item VI catenas a coquina
71a			Item I bordonale sive canzale ferri cum cadena ferri a focho
72	Item czwu[e] urn, die aine ist czubrochen	Doi urne, l'una è rota	
73	Item XII phannen, clain und groß, bos und gut	Item XII padele pizole e grande, bone e cative	Item VIIII° patell(as) magnas et parvas pro fruzien(do)
74	IIII kuppferen sib czu krawt	Item IIII crivei de ramo da ravazoli	Item IIII° cist(as) rami traforat(as)
74a			Item I clepsedra sive lora rami parva
75	Item I grosßen neygber zu roren born	Item I[a] trivella granda da canoni	Item II forador(es) videlicet unum magnum et alterum parvum pro forando canon(es)
76	Item I grossen neygber, die roren weit zu machen	Item I[a] trivella granda, da far la largha de li canoni	
77	[4r] XX neygber, clain und groß	Item XX trivelle pizole e grande	Item XX trubell(as) magnas et parvas pro foran(d)o
78	Item VI eysenstecken	Item VI palli de fero	Item VI palferi ferri
79	Item holczhacken, bos und gut	Item L[ta] segure, bone e cative	XXI maner(as) a marengono magnas et parvas
80	Item XX segesen, bos und gut, mit iren czugehorung	Item XX falz, bone e cative, col so fornimento	Item XIIII° falzii pro segan(d)o prata
81	Item V hawen		Item V zapas pro zapando

	TED	ITA	LAT
82	Item mer V hawen, das wasser da mit in die wißen czu leiten	Item V zape da condur l'aqua in li pradi	Item III zaponos pro zaponando
83	Item X schawfelen	Item X badilli	Item X badill(os) pro sbadilando
84	Item XXV mistgabelen	Item XXV forch da ledamo	Item X furchas sive rastellos ferri
85	Item XXI reder, mit eysen beslagen	Item XXI rode ferrade	Item VI ferat(as) a pl(aust)ro
86	Item III bettbucher in seiner kamer	Item III liberzoli in la sua cammera, da oration	
87	Item ain clains comun	Item I comun pizol	
88	Item I speciall mit rottem uberzogen	Item I special coverto de roso	
89	Item I alten psalter	Item I salteri vechio	
90	Item vil ander bucher in seiner kamer	Item molti altri libri in la sua camara	
91	Item I grossen morser mit dem stempfel	Item[(c)] I morter col pilot	Item I mortarium bronzi
92	Item XX weinvas, clain und groß	Item XX bot da vin pizoli e grandi	Item XX veget(es) magnas et parvas pro gubernando vinum
93	Item II grosse pottich zu gerben	Item II tinazzi grandi d(a) coram	Item V tine pro aptando corami(ni)s
94	Item III claine pottich auch czu gerben	Item III tinazzi pizoli da conzar coram	
95	Item VI krawtpottig	[3r] Item VI tine da ravazoli	Item IIII° vasselli, in quibus po(n)itur ravazoli pro familia
96	Item III kurßnereysn, sneident	Item III feri d(a) pilizarda	Item III ferros pro aptando pell(es)
97	Item VI kurßnereyßen, die vel dar an zu zihen		Item III stropas ferri pro pell(es) aptando
98	Item ain kamer vol mit mancherlay eyßen, ställ, hobel und ain drechselczewg und ander vil czewgs	Item I camara d(e) fer(ra)mento de schaiaroli ferri dal forno et altri ferri	Item una camera cum cert(is) fe(r)ram(en)t(is)
99	Item die smitten, wol fornirt mit ambos, hemer, czang, nageleysen, II blaspelg und ander nottorfft	Item la fusina, ben fornida de a(n)chuzeni, martei et tenaie et II mantisi et altre cosse	Item una fosina fornita

	TED	ITA	LAT
100	Item XI wasserczickel mit eysnen raiffen	Item XI sechie da aqua cente de ferro	
101	Item III par ochßen	Item III par de boi, trey funi, III zo(n)cle, XVII manzoli e manzole de[(d)] I anno vel(ut) II anni	
102	Item III stricken		
103	Item III czunckglen		
104	Item XVII stirll und junge kalbel von fertt und vorfertt		
105	[4v] Item III junge füll von fertt	Item III poledri da anno	
106	Item I junger maüll	Item I mul zoven	
107	Item VIII ros und mauler unter den sawm	Item VIIII cavali e muli da soma	Item VIII equos et mulos
108	Item her Caspar roß	Item el caval che fu de miser prè Gasparo	
109	Item II grosse wag	Item II stadere grande et III pizole	Item II magn(nas) penss(as) pro pensando
110	Item III claine wag		Item III penss(as) parvas pro pensando
110a			Item VIIII° seg(ias) ferat(as) ab aqua [→ 100]
110b			Item III paria bobum cum zontur(is) tribus [→ 101, 102]
110c			Item VIIII° funes pro ligando
110d			Item III cornadur(as) coraminis
		[(a)] *segue* Item in la pistoria I *depennato.* [(b)] *segue* calderoli *depennato.* [(c)] *segue* V *depennato.* [(d)] *forse* de *è depennato.*	[(a)] ferri *aggiunto in interlinea con segno di richiamo.*

	TED	ITA
	Vermerckt in Suls und auf dem Nonß	In la val de Sol e su in la val de Non
111	Item ain haws zu Dimar, dar in ain pett, I polster, I par leilachen, I deckn	Item I[a] casa a Dimar, in quela casa I leto, una coverta, due laveze, II sechie, I padela
112	Item maister Swen, sneider, hat I pett, ain decken, I lafetzen, II zückel und I phannen	
113	Item ain haws zu Congo, dar in zwenn schrein	Item I[a] casa a Cagno e in quela casa II schrigni
114	Item ain haws czu Quetta mit ettlichen weinvessern	Item I[a] casa a Queta cu(m) c(er)ti bot da vin
115	Item ein haws czu Theyo, dar in ain pett, ain polster, I par leilachen und I deck	Item I[a] casa a Tay, dentro I let, I piumaz, I par de linzoli et I coverta
116	Item ain capellen, genant ad Sanctum Angelum bey Cyne	Item I[a] capella, a Santagnol apè Aya
117	Item ain cappelen ad Sanctum Blasium bey Maleit	Item I[a] capella a San Blasi apè Malé

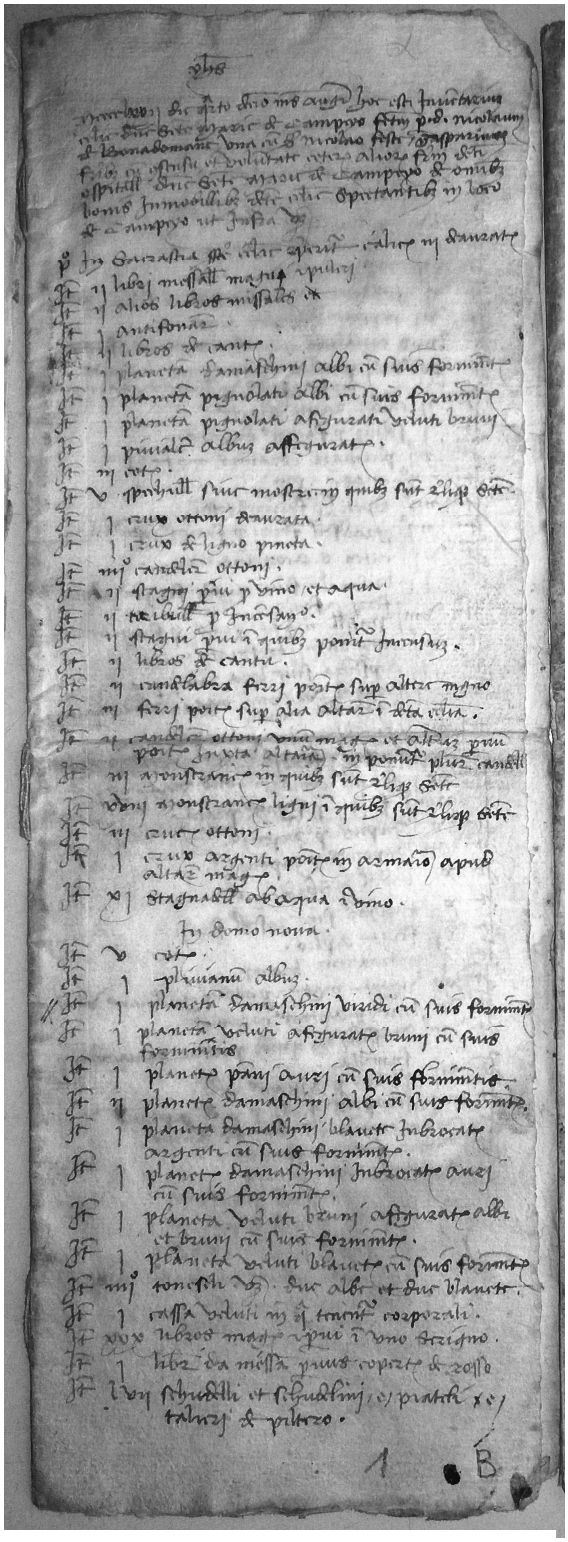
	TED	ITA
	[5r] Vermerckt die masaria czu Tryendt	[(a)] Nota le massarie a Trento
118	Item ain haws, dar in III pett, III polster, III par leilachen, III decken, ettlich weinfas XII clain und groß	Item una casa, dentro III letti, III piumazi, III par de linzoli, III coverte, c(er)te bot da vin XII grande e pizole
119	Item III czummen	Item III conzal
120	Item II prentten czu wein	Item II[(b)] brente da vin

[(a)] *precede* Item *depennato.* [(b)] III *con prima* I *depennata.*

	TED	ITA
	In Sancto Nicolao	[3v] In Santo Nicholao
121	Item VI pett	Item VI letti
122	Item VI polster	Item VI piumazi
123	Item VI par leilachen	Item VI par de linzoli
124	Item VI deck	Item VI coverte
125	Item I bla damastkatn meßgewant, florisirtt, mit seiner zugehorung	Item I paramente de damascho biancho meschià co(m) el suo fornimento
126	Item ain kelich	Item I cales
127	Item ain meßbuch, ain speciall	Item I mesal. Item I special
128	Item X alterthucher	Item X tovaie da altari
129	Item III tischtucher[(a)]	Item III[(a)] tovaie da descho
130	Item II hantucher	Item II dammà
131	Item kessel, lafetz, phannen, hawen, schauffelen und ander hawßratd	Item I parol. Item I laveza. Item I padella. Item zape e badilli e altre massarie

[(a)] tischucher *nel ms.*

[(a)] IIII *con prima* I *depennata.*



ASTn, *APV*, *capsa* 27, n. 9: inventari di Campiglio, 1471. Prima pagina della versione latina (c. 1r) (aut. n. 1480/28.10.13 /2/2020)

	TED	ITA
	[5v] In Arcko	In Archo
132	Item ain haws, dar in III pett, das ain hat der Conrad	Item una casa, III leti dentro, l'un sta mastro Corà
133	Item III wullen deck	Item III coverte, III piumazi, VI par de linzoli
134	Item III polster	
135	Item VI par leilachen	
136	Item III kessel, groß und clain	Item VI paroli grandi. Item I pizol
137	Item II lafetzen, ain großen und I clain	Item II lavezi, I grando et I pizol
138	Item II helen	Item II cadene da fogo
139	Item I ro^{e}st	Item I rosto
140	Item I prantrait	Item I cavezal
141	Item III phannen, clein und groß	Item III padelle pizole, grande
142	Item II clain calcidrell	Item II calcedrelli pizoli
143	Item II tistucher	Item II tovaie da descho
144	Item II hantucher	Item II da man
145	Item ii wasserczickelen	Item II sechie da acqua
146	Item II pottich czu wein	Item II cevri da vin
147	Item XX vas und kasteleden	Item XX bot castelad(e)
148	Item II ollpotigen mit eysnein reyfen[(a)]	Item II tine da oli ce(n)ti de ferro
149	Item ain haws czu Gay in der pharr zu Plecz	[4r] Item I^{a} casa a Gay in la pief de Blez
150	Item czu a Dare ain halbs haws, dar inne ain pett, ain polster, I par leilachen und I wollen dek	Item a Daré una meza casa, dentro I leto, I piumazo, un par di linzoli, una coverta de lana
151	Item a Karosoll I pett, gelihen dem Durig Pegerer, wonhaff zu Karosol	Item a Caresol I leto imprestà a un pegorar che habita a Carisol
152	Item ain pett, gelihen dem Cristoffel, smit czu Baldüm	Item I leto imprestà a Chistofol f<e>rer a Baldumo
153	Item ain pett czu Sostin, gelihen ainem; isst purg da fur der Swenn Piczo^{e}ll	Item I let a Zostin inpresta a un, fie segurtà Zonn Pizol

[(a)] reyßen *nel ms.*

	TED	ITA	LAT
	[6r] In Baldüm	In Baldum	[2r] In Baldumo
154	Item III hewßer, das, da er die massaria innen halt, die ander czwey hewßer zu dem viech	Item III case donde se tene le massarie et bestiame	Primo, domos tres murat(as) et copert(as), videlicet una in qua[(a)] tenent massariam et duas in quibus tenent best(ias)
155	Item VI pett	Item VI leti	Item VIII lect(os) in dictis domibus
156	Item VI polster	Item VI piumazi	Item VIII plumaz(ios)
157	Item VII wullen dek, I rawe deck, II schlafin	Item VI coverte de lana et I de piliza	Item VIII lane et una pelice
157a			Item II[(b)] frust(as)
158	Item XI leilachen	Item XI linzoli	Item XIII lentiamin(a)
159	Item V kessel, clain und groß	Item VI paroli, pizoli e grandi	Item V paroll(i) magni et parvi
160	Item IIII lafetzen, clain und groß	Item IIII lavesi, pizoli e grandi	Item IIII° lebet(i) magni et parvi
161	Item ain grosßen milichkessel	Item I parol grando da lat	Item I parolum a lacte
162	Item IIII phannen, clain und groß	Item IIII padelle pizole e grande	Item IIII° patell(e) magne et parve pro fruziendo
163	Item II helen	Item II cadene da fogo	Item I rosta [→ 164]
164	Item I röst	Item I[a] rosta	Item II catene a coquina [→ 165]
165	Item I prantraitten	Item I cavezal	Item I bordonale a focho
166	Item VIIII czickel czu melcken	Item VI sechie da monzer	Item VIIII° seg(ia) a lacte
167	Item II czickel czu wasser mit eyssnen ringen	Item II sechie da aqua cent(e) de fero	Item II seg(ia) ferat(as) ab aqua
168	Item XIII mistgabel	Item XIII forche da ledamo	Item XIIII furchi sive rascholi ferri
169	Item VII schawfel	Item VII badilli	
170	Item III holczhacken	Item VI segure	
171	Item XII beslagen reder	Item XII rode ferrade	Item XII rodas feratas a pl(aust)ro
172	Item ain esel[(a)]	Item I asen	Item II asellos
173	Item XLVIII melcke kwe	Item XLVIII vache da late	Item XLIIII° vache a lacte

	TED	ITA	LAT
174	Item XIII kelber hewriger	Item XIII vedelli da gn'an[(a)]	Item XXXI manzolos et manzias et vitull(os)
174a			Item pecude CCC[(c)]
175	Item V vesßler zu wein	Item V boteselli da vin	
	[a)] elsel *nel ms*	[(a)] *lettura incerta: il senso sarebbe "vitelli da (meno di) un anno", ma potrebbe leggersi anche* vedelli da gran*, vale a dire che non si nutrono più solo di latte, ma anche di granaglie intese come foraggio.*	[(a)] in qua *in interlinea con segno di richiamo.* [(b)] *segue* schiavine *depennato.* [(c)] *Zingerle fraintende e legge* etc.
		[4v] Infrascripti sì è li lenzoli che se trova in la casa de Campeio in tuti, boni cativi pizoli e grandi, sì sono lenzoli C° LXVII	Item omnia et singula suprascripta designata fueru<n>t ven(erabili) d(omino) presbitero Georgio priori in Campeio p(er) d(ominum) Nicolaum de Bonadomane suprascriptum, die suprascripto. Et de predictis sum rogatus ego Matheus de M(en)zo not(arius) publicu(m) conficere instrumentum ad laudem viri sapient(is)

Nella stessa *capsa* 27 della Sezione latina dell'Archivio Principesco Vescovile si trova anche, al n. 5, un altro inventario relativo a Campiglio; pur non presentando lo stesso interesse di carattere linguistico – è scritto solo in latino – è si è pensato fosse opportuno presentarlo in questa sede, in quanto riporta dati che possono integrare quelli presenti negli elenchi del 1471-72. Si tratta, come dichiarato nel testo stesso, di una copia (coeva) di un documento notarile (viene trascritta anche la sottoscrizione, ma non ci sono formule di autenticazione); è scritta sulle cc. 1r-v di un bifoglio, di cm 12,5 x 17, rigato (con scrittura che però si estende anche oltre i margini); su c. 2v la mano del vescovo Johannes Hinderbach aggiunge un titolo: "Descriptio bonorum ecclesie Sancte Marie in Campellio 1483°".

[1r] + Iesus. Copia.

Infrascripta sunt bona inventa in domo que dicitur La Casa Nova loci beatissime Virginis Sancte Marie de Campeyo, designata per Michaelem famulum condam ser Nicolai de Bonadoma(n), olim massarii Iudicariarum interiorum et exteriorum pro reverendissimo in Christo patre et domino domino Iohanne, Dei et apostolice sedis gratia episcopo et domino Tridentino dignissimo et cetera, reverendo domino presbitero Iohanni Bulfal de Tulzo tunc temporis priori dicti loci, et hoc vigore litterarum prelibati reverendissimi domini episcopi et cetera.

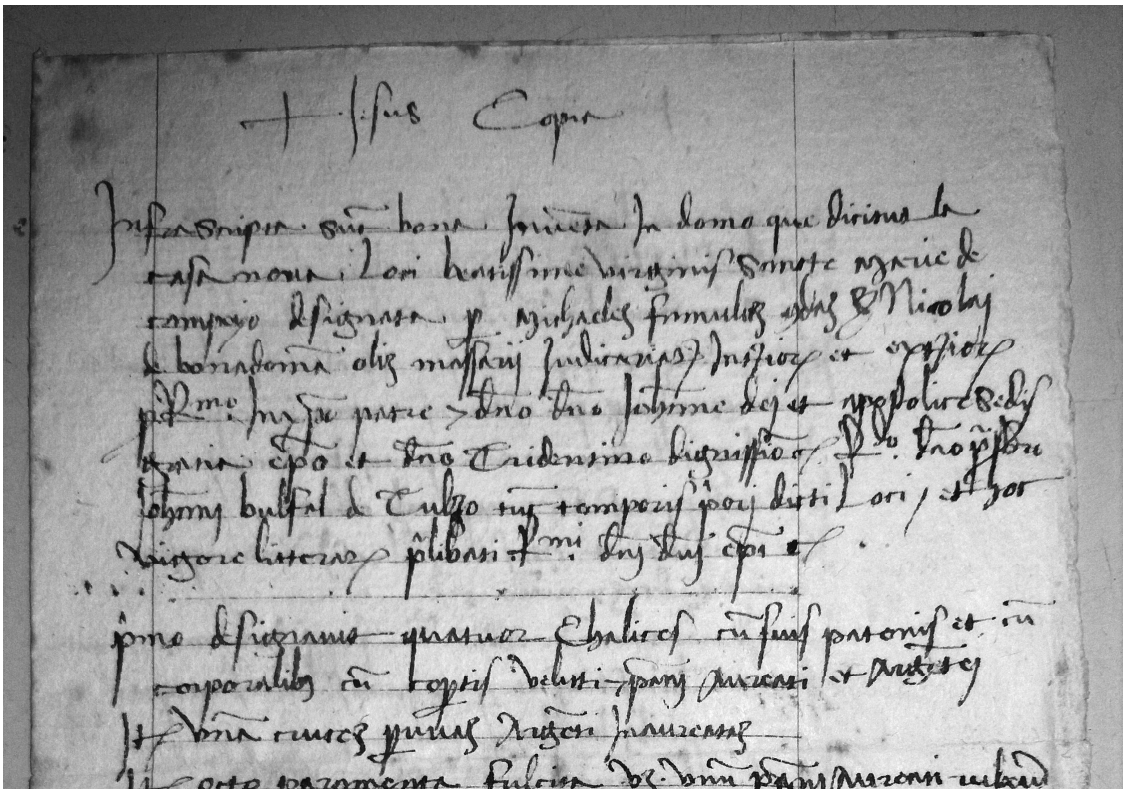
Primo designavit quatuor chalices cum suis patenis et cum corporalibus cum copertis veluti et panni aureati et argentei.
Item unam crucem p(ar)vvam argenti inaureatam.
Item octo paramenta fulcita. Videlicet: unum panni aureati rubeum et unum azurum inaureatum et unum azurum panni argentei et unum veluti viridi et unum zetanini albi et unum veluti bruni et unum veluti albi et unum veluti bruni.
Item tres chotas.
Item quatuor chapas da lavita, duas albas pignolati[(a)] et duas viridas zendali.
Item duos chosinos copertos zendali rubi.
Item decem et septem[(b)] linteamina.
Item vigintiquatuor gausape a mensa et quindecim a manibus.
Item unum banchale figuratum.
Item tres copertas panni a lecto et unum copertorium de pellibus capreti.
Item quindecim vellos seu pannos siriceos.
Item unam copertam ab altare bochasini albi. //
[1v] Item quatuor lecta cum tribus plumaciis et tribus cosinis.
Item duas bazilas otoni cum uno bronzino ab aqua.
Item sex scudelinos et duos salarinos piltri.
Item quindecim gausape a mensa et ab altare in uno bancho et vigintiquinque pannos lineos a capite cum capitibus bombaxii tinti et octo pannos bombaxii.
Item tres palios figuratos ab altare.

Item missalia et certos alios libros in una capseta numero decem et novem etc.
Item invenerunt in camera domini prioris, in domo antiqua, primo chotas tres et quinque pannos lineos a capite cum capitibus bombaxii tinti.
Item duo breviaria.
Item duos bazinos p(ar)vvos et quatuor parassides piltri.
Item unum lectum penne cum uno plumacio et quatuor chosinos et duo lintiamina et unam copertam lane a lecto et unum copertorium pellarum etc.
Item invenerunt in zocho in pecuniis numeratis libras septuagintasex et grossos quatuor denarii bone monete.

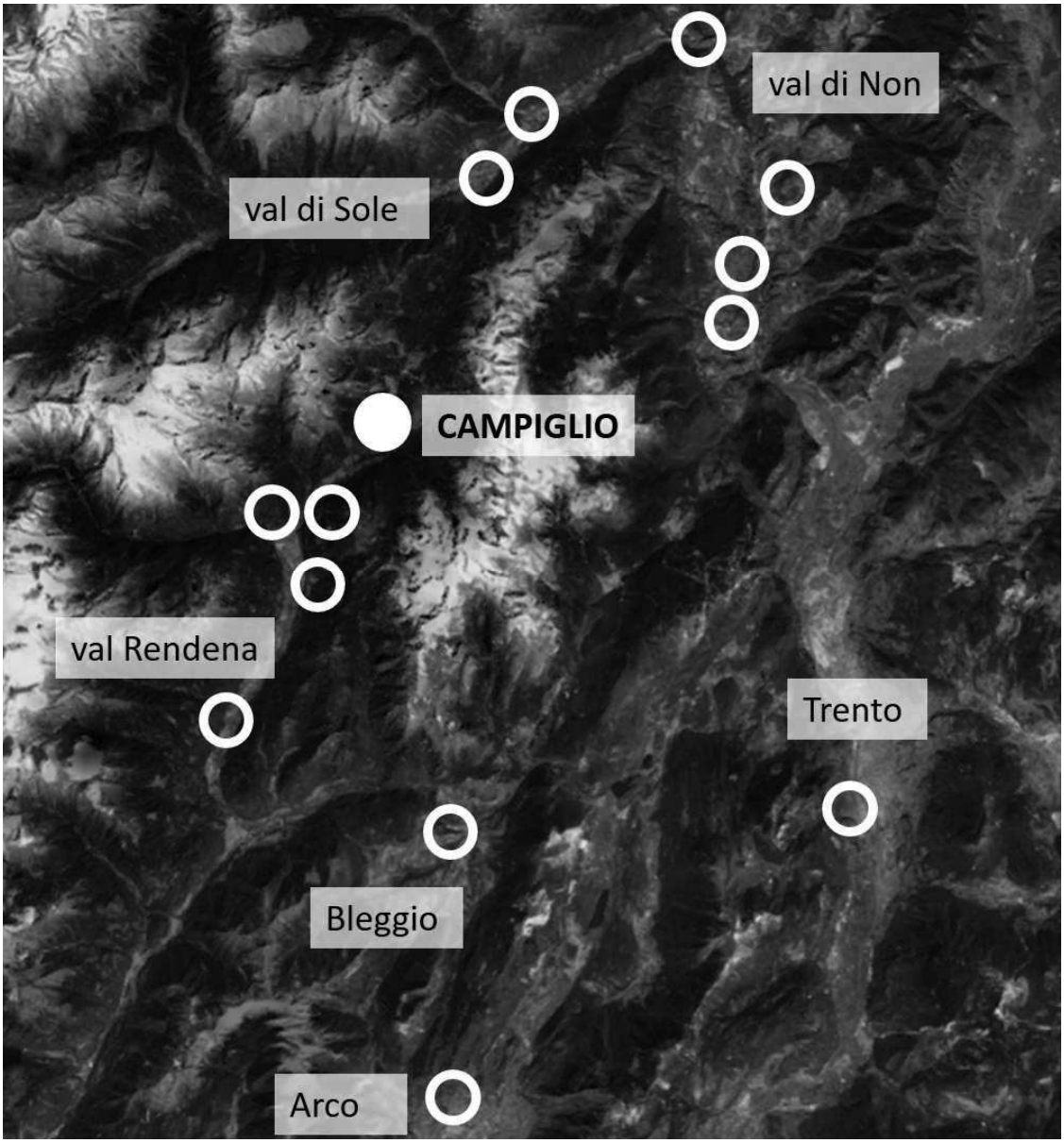
Et hoc fuit actum die iovis 14° augusti 1483, in dicto loco Campey, presentibus ser Davit de Trezolasio, ser Iacobo de la Yza[c] de Vulsana, ser Sigismondo notario de Maleto, ser Antonio Mafei de Baudino, ser Tonino de Borzago sindicho vallis Randene et cetera.

Et ego Baptista notarius condam ser Iohannis Tisi de Iustino una cum suprascriptis testibus presens fui omnibus suprascriptis et rogatus scripsi etc.

[a] pignolati *in interlinea con segno di richiamo.* [b] *segue* gausape a mensa *depennato.* [c] *lettura congetturale della prima lettera.*



ASTn, *APV*, Sezione latina, *capsa* 27, n. 5: inventario di Campiglio, 1483, c. 1r, particolare (aut. n. 1480/28.10.13/2/2020)



Località citate nell'inventario (in senso orario): Dimaro e San Biagio presso Malé in val di Sole; Cagnò, Taio, Sant'Angelo presso Denno e Quetta in val di Non; Trento (ospedale di San Nicolò); Arco; Gaio nel Bleggio; Daré, Carisolo, Giustino e Baldino in val Rendena.